



PUBBLICITÀ

[Scrivi su Salus](#) | [Redazione e contatti](#) | [Pubblicità](#) | [Collaboratori](#) | [Privacy](#) | [Regolamenti](#)

Mercoledì, 18 aprile 2012 ore 12:28

Cerca

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



Glossario di termini medici

	DANISH		DUTCH
	ENGLISH		FRENCH
	GERMAN		ITALIAN
	PORTUGUESE		SPANISH



Aderiamo allo standard HONcode per l'affidabilità dell'informazione medica. Verifica qui.

[Home](#) » [Eventi](#) » [News Salute](#) » **Identificati gli interruttori del tumore del colon retto**

Identificati gli interruttori del tumore del colon retto

inserito da: [Redazione](#) pubblicato il: 18/04/2012 09:57[E-mail](#) [Commenta](#)

Milano, 18 aprile 2012 – Identificati piccoli interruttori che regolano la progressione del tumore del colon retto, una neoplasia che purtroppo colpisce in Italia ogni anno oltre 50mila persone: si tratta di alcuni microRNA, piccole molecole di materiale genetico, che letteralmente "spengono" i geni del nostro corpo e regolano le funzioni base della vita della cellula. I ricercatori e i medici dell'Istituto Nazionale dei Tumori e dell'IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare) di Milano, coordinati da Manuela Gariboldi, per la prima volta ne hanno individuati 23 specifici, sempre presenti in quantità differente nei tessuti tumorali rispetto al tessuto normale, che sono coinvolti nella crescita del tumore: se individuati nell'organismo potrebbero divenire uno strumento efficace per effettuare diagnosi precoce e diventare anche un nuovo bersaglio per terapie che mirino a diminuirli o aumentarli e di conseguenza a "riaccendere" o "spegnere" i geni da essi controllati. La nuova ricerca è pubblicata nel numero di aprile della rivista scientifica internazionale Molecular Cancer Research ed è stata selezionata per la sezione della rivista Highlights: Selected Articles from This Issue che indica i lavori scientifici più importanti del momento. I microRNA sono piccole sequenze di RNA che regolano l'attività dei nostri geni e quindi le numerose funzioni della cellula, tra cui anche la sua crescita, la sua proliferazione e la sua morte. Anche le funzioni delle cellule tumorali sono regolate da queste molecole. Tuttavia, poiché i diversi tipi di microRNA presenti nell'organismo sono estremamente numerosi e possono regolare moltissimi geni (e spesso questa regolazione dipende dal tessuto in cui essi sono espressi) è molto complesso stabilire quale di queste sequenze di RNA comandi, in parte o del tutto, una specifica attività della cellula. Per stabilire, quindi, una correlazione tra microRNA e il tumore del colon retto i ricercatori dell'Istituto Nazionale dei Tumori e dell'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare di Milano hanno analizzato tutte queste molecole presenti in campioni di tessuto tumorale. In collaborazione con l'Unità di chirurgia colorettale diretta da Ermanno Leo, i ricercatori hanno analizzato l'espressione di microRNA nei campioni tumorali di 40 pazienti, uniformemente ripartiti tra i diversi stadi della malattia (dal più iniziale al più avanzato), confrontandoli con campioni di tessuto sano, e hanno scoperto che in tutti i pazienti 23 specifici microRNA avevano valori diversi nel tumore rispetto al tessuto normale, alcuni erano troppo numerosi o alcuni erano meno frequenti. Questi 23 microRNA regolano 121 geni coinvolti nella proliferazione e crescita della cellula e quindi del tumore. Sottolinea Manuela Gariboldi, coordinatore dello studio e ricercatrice del Dipartimento di oncologia sperimentale e medicina molecolare dell'Istituto Nazionale dei Tumori e dell'unità di Genetica molecolare del cancro della Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare: "Una delle ricadute possibili dello studio è che la conoscenza del fenomeno e di quali microRNA siano alterati potrà essere utilizzato per mettere a punto kit per la diagnosi precoce del tumore del colon retto. Per ora la nostra osservazione è stata effettuata su campioni di tessuto del tumore, tuttavia è possibile immaginare un test di facile impiego che cerchi e misuri la presenza di questi microRNA nel sangue dei pazienti. Infatti, è stata recentemente osservata la presenza dei microRNA identificati nel tumore anche nel siero e nel plasma dei pazienti". Inoltre, i ricercatori hanno studiato in particolare l'interazione tra una di queste molecole, il microRNA-1, e il gene MET, da tempo conosciuto perché responsabile di promuovere la crescita del tumore e di regolare lo sviluppo delle metastasi, e hanno verificato che aumentando le quantità di microRNA-1 è possibile "spegnere" MET in linee cellulari che lo esprimono. Sottolinea il direttore scientifico dell'Istituto Nazionale dei Tumori e coordinatore della studio Marco Pierotti: "Se riusciremo a elaborare farmaci molecolari mirati ad agire sul microRNA-1 avremo un nuovo bersaglio per la terapia e una nuova strategia per contrastare

[^ torna su Eventi](#)
[News Salute](#)

Sezioni Medicina

Alimentazione
Allergologia
Analgesia
Andrologia
Anestesia
Cardiologia
Chirurgia
Chirurgia estetica
Chirurgia Laser
Dermatologia
Diabetologia
Gastroenterologia
Ginecologia
Immunologia
Medicina delle Dip
Neurologia
Odontoiatria
Oncologia
Oculistica
Ortopedia
Otorinolaringoiatria
Psichiatria
Psicologia
Pediatria
Riabilitazione
Sessuologia
Urologia

Informarsi su

Ospedali
Allergie
Balbuzie
Droghe
Infertilità
Lavoro e Salute
Malattie rare
Russamento e ap
Terza età
Diritti del Paziente
Veleni e avvelenar
A - Z Salute
Analisi e Esami
Viaggiare sicuri
Farmacoeconomia
Erboristeria

Tools

Calcola con noi i t
fertilità
Calcola con noi il
Farmacopea

Links medicina

il tumore: modificare il microRNA-1 per spegnere il gene MET e quindi fermare o, addirittura, far regredire tumore e metastasi". "E' comunque importante sottolineare – continua Pierotti – che si tratta ancora di una ricerca di base e non di una terapia. Saranno necessari ancora alcuni anni per arrivare dal laboratorio al letto del malato". Il carcinoma del colon-retto* è il tumore a maggiore insorgenza nella popolazione italiana, con quasi 50.000 diagnosi stimate per il 2011. Si tratta della seconda forma di tumore più diffuso tra le donne (13% delle nuove diagnosi) dopo il tumore della mammella e la terza tra gli uomini (14%) dopo neoplasie della prostata e del polmone. La diffusione dei fattori di rischio, l'anticipazione diagnostica e l'aumento dell'età media della popolazione sono alla base della progressiva crescita dell'incidenza di questo tumore negli ultimi decenni e della sua progressione nei prossimi anni per cui è previsto un incremento del 12% tra 2011 e 2020. Per il 2011 in Italia si stimano quasi 20.000 decessi per carcinoma del colon-retto (di cui il 55% negli uomini). Questo tumore rappresenta la seconda causa morte per tumore con l'11% nei maschi e il 12% nelle donne. Il carcinoma del colon-retto presenta una prognosi sostanzialmente favorevole: il 58% dei pazienti incidenti nei primi anni '2000 risulta in vita a 5 anni dalla diagnosi, con una moderata tendenza all'aumento rispetto ai quinquenni precedenti.

* Dati 2011 Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM) e Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM).

Lo studio è stato reso possibile da finanziamenti dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro (AIRC).

STUDIO PUBBLICATO SU MOLECULAR CANCER RESEARCH, APRILE 2012

MicroRNA profiling in colorectal cancer highlights miR-1 involvement in MET-dependent proliferation

0 commenti

Condividi:

Notizie correlate

- TCR GENE EDITING, UNA NUOVA TECNOLOGIA PER LA CURA DELLE LEUCEMIE
- Istituto Nazionale Tumori: primo farmaco molecolare per il tumore della vescica
- Tumori cerebrali e cellule staminali: il dr. Shah dell'Harvard Medical School ospite dell'IRST-Istituto tumori della Romagna
- DELCATH ANNUNCIA LE PRIME PROCEDURE CHEMOSAT IN EUROPA
- Tumore del colon-retto: necessario garantire ad ogni paziente una terapia personalizzata

"Probabilmente una delle cliniche di
chirurgia estetica più richieste d'Europa"

PALLAORO MEDICAL LASER

Lascia un commento :

I commenti sono moderati dalla redazione ed approvati nel rispetto del regolamento della community.

Salus.it non fornisce consulenza on-line.

Nome/Nickname :

Codice di sicurezza :



« Inserire qui il codice visualizzato nell'immagine sopra :

INVIA COMMENTO

Codice deontologico
Associazioni e Federazioni
Links di Medicina
Indirizzi utili
Editorial Board e Collaboratori

Eventi

Comunicati stampa
Dal Ministero della Sanità
News Salute

PUBBLICITÀ



Se questa è
tua spazzatura
allora è meglio
che clicchi



Trapianto cardiaco
a mezzo Trapianto

© Salus.it - Medicina in Rete, 2001-2012 Diritti di proprietà letteraria e artistica riservati. Questo sito non costituisce una testata giornalistica. Non ha carattere periodico ed è aggiornato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della Legge n. 62 del 2001.

Disclaimer

Salus.it è uno strumento assolutamente gratuito per i medici che scrivono. L'unica forma di finanziamento di salus.it è data dall'esposizione di banner in apposite caselle contrassegnate dal titolo "pubblicità". Le pagine per i pazienti hanno solo divulgative ed educative, non costituiscono motivo di autodiagnosi o di automedicazione, non sostituiscono la consulenza e non rappresentano messaggi pubblicitari. In nessun caso i contenuti pubblicati su Salus.it possono costituire la prescrizione di un trattamento o sostituire la visita specialistica o il rapporto diretto con il proprio medico curante. Tutti i contenuti scientifici sono forniti dai professionisti dei medici che potete consultare alla voce collaboratori.

Gli autori ed il direttore non si assumono responsabilità per danni a terzi derivanti da uso improprio o illegale delle informazioni riportate o da errori relativi al loro contenuto.

Copyright Uniplan Software srl - Posizionamento sito web by Dopstart